

# Fondazione Telethon

Bilancio al 30 giugno 2004



# COMITATO TELETHON FONDAZIONE ONLUS

	Susanna Agnelli Carlo Ferdinando Carnacini	Presidente Segretario Generale
IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE	Susanna Agnelli Omero Toso Carlo Ferdinando Carnacini Salvatore Di Mauro Pietro Spirito	
LA COMMISSIONE MEDICO-SCIENTIFICA	Renato Dulbecco Robertson Parkman Marino Zerial M. Flint Beal Jacques Beckman D. Timothy Bishop John Blangero Kate Bushby Gino A. Cortopassi Xavier Estivill Riccardo Fodde Philippe Froguel Filippo Giancotti J. Timothy Greenamyre Robert C. Griggs Grazia Isaia Dimitri M. Kullmann Frank McKeon Jeffrey Noebels Ben A. Oostra Ruggero Pardi Tullio Pozzan Alain Prochiantz Gudrun A. Rappold Paul Robbins Sangram S. Sisodia Michele Solimena Catherine M. Verfaillie	Presidente Onorario Presidente Vice Presidente
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Guglielmo Carducci Guglielmo Marengo Massimo Pagani G. Bonaiuti	
SOCIETÀ DI REVISIONE	KPMG SpA	



## RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione Telethon	Gli obiettivi e le attività della Fondazione Telethon	5
	Le attività istituzionali	5
	Le attività di supporto	5
Le attività istituzionali	La valutazione dei progetti e il controllo dei risultati	8
	La ricerca interna	8
	Le attività del TIGEM	10
	Le attività dell'HSR-TIGET	12
	Le attività del DTI	13
	La ricerca tecnologica	15
	La ricerca esterna	16
	La Gestione Diretta	16
Le attività di supporto	Il funzionamento della struttura	19
	La raccolta fondi	20
	La gestione delle risorse umane e delle risorse finanziarie	21

## BILANCIO AL 30 GIUGNO 2004

	Stato patrimoniale	24
	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri	26
Prospetti	Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto	28
	Rendiconto finanziario	29
Nota integrativa	Finalità della Fondazione ed attività svolta nel periodo	31
	Contenuto e forma del Bilancio	31
	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio	32
	Commenti al Bilancio	36
	Relazione della società di revisione KPMG	
	Relazione di controllo del collegio dei revisori dei conti	





## Gli obiettivi e le attività della Fondazione Telethon

La Fondazione Telethon è un ente con personalità giuridica costituito per iniziativa del Comitato Promotore Telethon (oggi Comitato Telethon Fondazione ONLUS) nel 1995. L'intento era quello di dare vita a un soggetto dedicato esclusivamente alla gestione di iniziative di

**La finalità principale della Fondazione Telethon è la gestione degli istituti di ricerca nati su impulso dei finanziamenti Telethon.**

**La Fondazione è una vera e propria azienda non profit, composta da strutture amministrative e di ricerca, che punta a ottenere la maggiore utilità sociale possibile dall'impiego controllato ed efficiente delle risorse a disposizione**

ricerca, distinguendo questa attività da quella di raccolta dei fondi ed erogazione dei finanziamenti.

Sin dalla sua nascita alla Fondazione sono stati affidati i compiti di gestione operativa delle attività dei tre istituti di ricerca Telethon: l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (TIGEM), l'Istituto San Raffaele Telethon di Terapia Genica (HSR-TIGET) ed il Tecnothon, laboratorio di ausili tecnologici per le persone disabili. Dal 2001, la Fondazione ha preso in carico anche la gestione dell'Istituto Telethon Dulbecco (DTI), composto dai ricercatori entrati a far parte del "Progetto Carriere Telethon".

La Fondazione si occupa anche della gestione di attività di ricerca esterna svolte da scienziati che vogliono trovare un'alternativa alle proprie istituzioni per l'amministrazione dei fondi Telethon a loro assegnati.

Nella relazione di missione che state leggendo verranno distinte le attività istituzionali (valutazione dei progetti gestione della ricerca interna ed esterna) e le attività di supporto (funzionamento della struttura, raccolta fondi, gestione delle risorse umane e finanziarie,).

### Le attività istituzionali

Le attività istituzionali sono le attività immediatamente dirette a realizzare gli scopi indicati dallo Statuto, il cui asse portante è l'avanzamento della ricerca biomedica e tecnologica.

Rientrano tra queste attività:

- la valutazione dei progetti e il controllo dei risultati, per cui la Fondazione si avvale della Commissione Medico-Scientifica del Comitato Telethon
- la gestione della ricerca interna, svolta dai quattro Istituti Telethon: TIGEM, HSR-TIGET, DTI e Tecnothon;
- la gestione della ricerca esterna, effettuata presso istituzioni di ricerca italiane, pubbliche o private non profit, che ricevono finanziamenti Telethon: in questo caso la Fondazione Telethon fornisce servizi per massimizzare l'efficienza di gestione.

### Le attività di supporto

Le attività di supporto sono quelle non direttamente inerenti alla gestione della ricerca ma che permettono alla Fondazione di svolgere le sue funzioni istituzionali.

Sono attività di supporto della Fondazione Telethon:

- il funzionamento della struttura, che comprende le attività amministrative e organizzative generali dei propri uffici;



- la gestione delle risorse umane e finanziarie necessarie alla vita dell'ente;
- la raccolta dei fondi, provenienti da fonti diverse dalla maratona televisiva, in particolare da fondazioni di origine bancaria e da alcune grandi aziende;

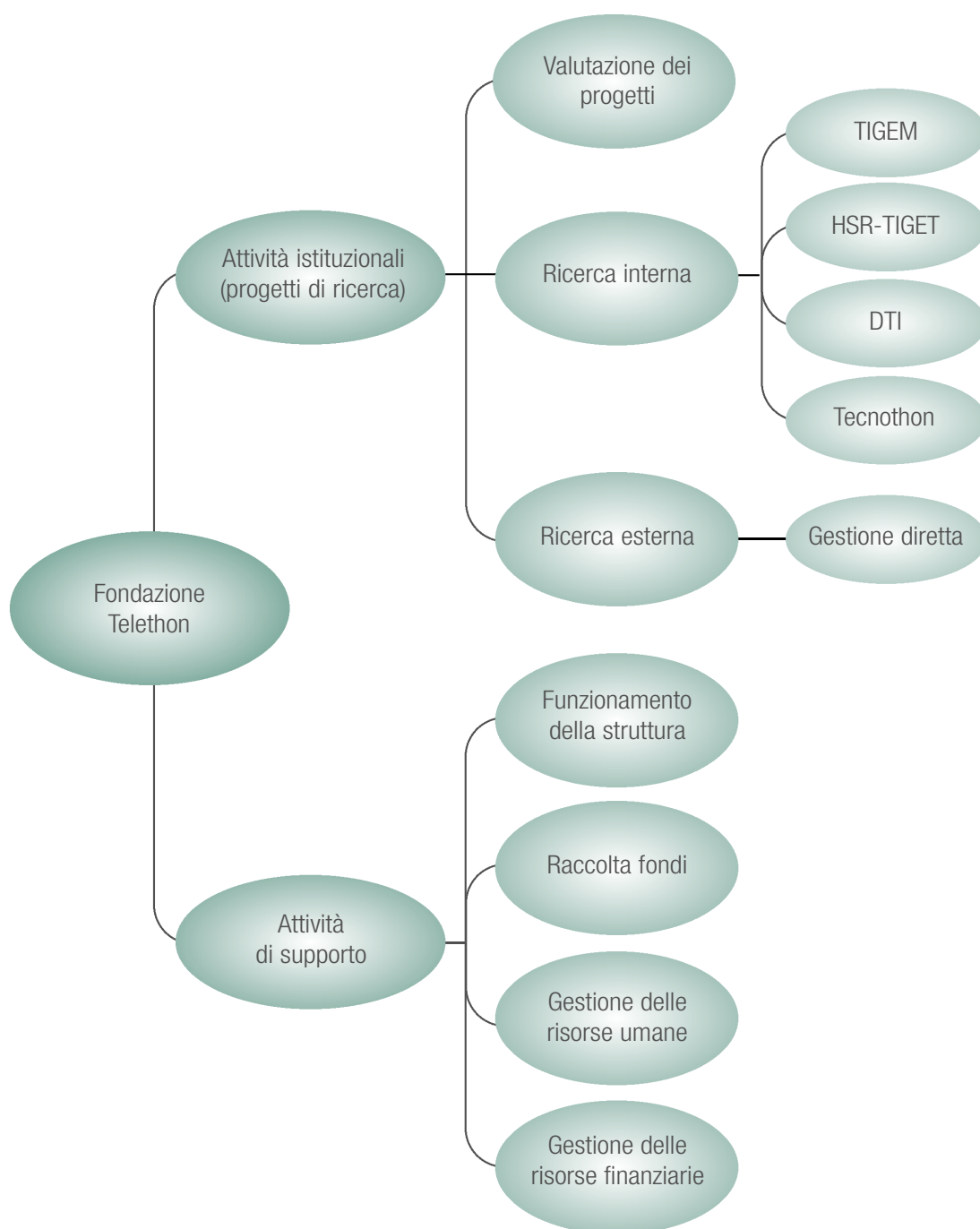


Figura 1. Le attività della Fondazione Telethon



RELAZIONE DI MISSIONE - **Le attività istituzionali**

## La valutazione dei progetti

**Per garantire il successo delle ricerche finanziate, la Fondazione si avvale di una Commissione Medico-Scientifica, nominata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS, che valuta tutti i progetti di ricerca, sia esterna che interna**

La Fondazione assoggetta tutti i progetti di ricerca biomedica alla valutazione della Commissione Medico-Scientifica di Telethon (che è la commissione nominata dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS; art. 9 dello Statuto della Fondazione Telethon). Il Consiglio di Amministrazione attribuisce i fondi disponibili solo quando sia intervenuto il giudizio positivo della Commissione.

Quest'ultima è interpellata anche per giudicare della coerenza, alle finalità istituzionali di Telethon, delle assegnazioni di fondi esterni.

## La ricerca interna

**La creazione degli istituti interni (TIGEM, HSR-TIGET, DTI) risponde all'esigenza di sviluppare progetti di ricerca eccellenti, altamente competitivi in ambito internazionale e un ambiente di ricerca adeguato sia alla formazione sia alla carriera di giovani scienziati nonché un luogo di lavoro dove i diversi gruppi possano lavorare in sinergia e indipendenza**

La decisione di creare un istituto interno di ricerca fu presa dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS (allora Comitato Promotore Telethon) nel 1994 per rispondere alla crescente esigenza di dare vita in Italia a un centro di eccellenza nella ricerca biomedica sulle malattie genetiche.

L'obiettivo era di creare un istituto di ricerca per l'individuazione dei geni responsabili delle malattie genetiche umane. Nel novembre di quello stesso anno fu inaugurato l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina, **TIGEM** (Telethon Institute of Genetics and Medicine).

Parallelamente, la necessità di divenire operativi in un settore particolarmente nuovo e promettente della ricerca scientifica, quello della terapia genica, portò alla creazione, in collaborazione con la Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano, dell'Istituto Telethon di Terapia Genica, **HSR-TIGET** (San Raffaele Telethon Institute of Gene Therapy). Nel 1995, grazie all'accordo con la Fondazione che gestisce l'Ospedale San Raffaele, fu creato questo nuovo centro di ricerca.

L'iniziativa più recente (novembre 2001) è l'Istituto Telethon Dulbecco, **DTI** (Dulbecco Telethon Institute) un istituto virtuale nato dal programma di finanziamento Progetto Carriere intrapreso dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1999.

La Fondazione Telethon ha ricevuto dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS fondi vincolati per i suddetti istituti, secondo le delibere approvate dal Comitato come riportato nella figura seguente.

## LE DELIBERE DEL COMITATO TELETHON FONDAZIONE ONLUS ALLA RICERCA BIOMEDICA INTERNA

Istituto	Importo deliberato esercizio 2003-2004 (unità di Euro)
TIGEM	2.693.346
HSR-TIGET	2.492.318
DTI	1.485.000
<b>Totale</b>	<b>6.670.664</b>

Figura 2. I fondi deliberati dal Comitato nel 2003-2004 alla ricerca biomedica interna e trasferiti alla Fondazione per la gestione

Oltre al Comitato, anche la Fondazione Telethon ha provveduto ad assegnare fondi alla ricerca interna secondo la figura riportata di seguito.

## LE DELIBERE DELLA FONDAZIONE ALLA RICERCA INTERNA BIOMEDICA e TECNOLOGICA

Tipologia di progetto	Finanziamento totale (unità di Euro)
Progetti TeletTelethon-UIIDM	144.000
Tecnothon	400.000
Telethon Italy United States Foundation	39.395
<b>Totale generale</b>	<b>583.395</b>

Figura 3. Prospetto riepilogativo delle delibere alla ricerca interna della Fondazione Telethon

Alla ricerca biomedica si affianca, quindi anche la ricerca tecnologica di Telethon grazie al Tecnothon (nato nel 1994), l'istituto che provvede a sviluppare e implementare ausili tecnologici per le persone disabili. Nell'anno 2003-2004 il Tecnothon ha ricevuto dalla Fondazione Telethon un finanziamento di 400.000 Euro.

Nelle pagine seguenti vengono presentate le attività svolte dagli istituti e i finanziamenti ricevuti

## Le attività del TIGEM

L'interesse dei ricercatori TIGEM, inizialmente focalizzato sulla identificazione dei geni, si è progressivamente ampliato verso lo studio del loro funzionamento.

Il TIGEM, sotto la direzione scientifica del professor Andrea Ballabio, è un punto di riferimento affermato non solo per la ricerca italiana ma anche per quella internazionale. Precedentemente situato presso il San Raffaele di Milano, da quattro anni ha sede a Napoli ed è ospitato presso l'Area della Ricerca Napoli 1 del CNR occupando uno spazio pari a circa 1.500 mq. Per questi locali il CNR non richiede il pagamento dell'affitto e al TIGEM vengono addebitati solo i costi delle utenze di sua pertinenza.

**Il TIGEM (Telethon Institute of Genetics and Medicine), il centro dedicato all'identificazione dei geni responsabili di malattie genetiche nell'uomo, è uno dei punti di riferimento per la ricerca nazionale ed internazionale sulle malattie genetiche**

La **posizione geografica** del TIGEM ha reso sempre più forti le collaborazioni scientifiche con gli altri gruppi partenopei impegnati nella ricerca genetica allo scopo di creare un grande polo dedicato a questo settore scientifico, così da attirare ulteriori finanziamenti e creare nuovi posti di lavoro, invertendo la tendenza dei ricercatori di emigrare da sud a nord.

TIGEM, da quando si è stabilito a Napoli, è stato riconosciuto sede di svolgimento di **dottorati di ricerca** sia da parte dell'Università di Napoli "Federico II" che da parte della Seconda Università di Napoli. Durante l'ultimo anno, presso l'istituto, sono state attivate nuove posizioni. Oggi, 17

persone svolgono presso il TIGEM il loro corso di Dottorato di Ricerca in Genetica.

Attualmente sono presenti 6 laboratori che ospitano in tutto 17 gruppi di ricerca e 127 persone. Vengono svolti 40 progetti di ricerca su patologie umane di origine genetica e sono 10 i servizi comuni ai quali possono accedere i ricercatori. Di questi ultimi almeno due sono gestiti e utilizzati in comune dal TIGEM e dall'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica (IIGB) del CNR.

Dal punto di vista **amministrativo**, il TIGEM ha concluso al 30 giugno 2004 il suo decimo anno di esistenza.

Sin dalla sua creazione il TIGEM ha ricevuto grant triennali sia per il finanziamento dei progetti condotti al suo interno che per i costi della struttura. Alla fine di ogni triennio il TIGEM presenta, quindi, alla Commissione Medico-Scientifica di Telethon i risultati ottenuti nel periodo passato e il programma per il nuovo triennio.

L'ultimo processo di revisione è avvenuto a giugno 2003 (quindi nel corso dell'esercizio precedente) per il triennio che va da luglio 2003 a giugno 2006. Nel corso del presente esercizio è stato deliberato l'importo relativo all'annualità luglio 2004 – giugno 2005 pari a 2.550.000 Euro. Sempre nel corso di questo esercizio sono stati deliberati ulteriori fondi per progetti presentati al di fuori del finanziamento triennale: 88.600 Euro per il progetto denominato: "TRAP-FLIP: A novel gene trap approach that allows allelic exchange", il cui responsabile scientifico è il Professore A. Ballabio, e 54.742 Euro per il progetto "Non-muscle myosin IIA: from gene mutations to illnesses" progetto multicentrico a cui la Dottoressa A. Savoia partecipa in qualità di responsabile di un centro satellite.

**Finanziamenti da Enti Esterni.** Da molti anni TIGEM riceve finanziamenti anche da altri enti

principalmente per lo svolgimento di progetti di ricerca, ma anche come supporto ai costi della struttura. Nel presente esercizio, oltre al rinnovo dei fondi ottenuti negli anni passati, il TIGEM ha ottenuto altri nuovi finanziamenti da:

il National Institute of Health (NIH, USA), l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), la Muscular Dystrophy Association (MDA, USA), la Commissione Europea attraverso il 6° Programma Quadro, la European Molecular Biology Organisation (EMBO), il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca attraverso i fondi FIRB, la National Mucopolysaccharidoses Society (MPS Society, USA), la European Science Foundation, la Fondazione Mariani, la Fondazione Berlucci e la Regione Campania sia attraverso la legge regionale 5/2002 che all'interno del Piano Operativo Regionale (POR).

Per quel che riguarda la gestione del budget, ogni singolo progetto costituisce un centro di costo. L'ottimizzazione degli strumenti informatici permette di svolgere questa attività in modo corretto ed economico e permette di attribuire i costi alle singole linee di ricerca con una sempre maggiore precisione.

I ricercatori responsabili dei progetti sono informati periodicamente dello stato dei loro fondi.

## Le attività dell'HSR-TIGET

L'istituto HSR-TIGET, sotto la co-direzione di Maria Grazia Roncarolo e Luigi Naldini, rappresenta il più grande investimento di Telethon in terapia genica, l'area di ricerca che mira all'immissione, nelle cellule dei pazienti affetti da malattie genetiche, di parti del DNA "sano" in grado di sopperire al funzionamento del gene malato.

L'HSR-TIGET è composto da due unità. La prima, da sempre attiva, è dedicata ai progetti di ricerca preclinica per la terapia genica di malattie genetiche. L'altra, nata nel 2000, è l'Unità di Ricerca Clinica (CRU) ha l'obiettivo di effettuare studi clinici per testare l'efficacia delle terapie. È proprio all'interno di quest'ultima che sono stati trattati i primi 5 pazienti. Questo trattamento ha consentito la correzione del difetto genetico alla base della grave immunodeficienza congenita di cui erano portatori.

L'HSR-TIGET è un'iniziativa congiunta di Telethon e della Fondazione San Raffaele del Monte Tabor ed è situato all'interno del Dipartimento di Biotecnologie dell'Istituto scientifico San Raffaele occupando uno spazio di 765 mq.

L'Istituto Scientifico San Raffaele rappresenta l'ambiente ideale per questa iniziativa in quanto struttura particolarmente focalizzata sullo sviluppo della medicina molecolare e dove operano importanti gruppi di ricerca sulle cellule staminali.

Il personale dell'istituto HSR-TIGET è composto da 66 persone tra ricercatori, tecnici e personale amministrativo. Ad eccezione del Direttore e del Co-Direttore, tutto il personale è pagato direttamente dalla Fondazione San Raffaele del Monte Tabor. I progetti attivi sono 13;

**Sulla frontiera della ricerca in merito alla terapia genica lavora l'HSR-TIGET (San Raffaele Telethon Institute of Gene Therapy), ottenendo grandi successi.**

presso l'HSR-TIGET vengono svolti anche corsi di dottorato e tirocini formativi.

A gennaio del 2004 l'HSR-TIGET ha iniziato il suo 10° anno di esistenza.

Dalla sua nascita l'istituto HSR-TIGET ha ottenuto da Telethon finanziamenti triennali secondo la procedura di revisione descritta nel bilancio di missione al 30 giugno 2004. L'ultima valutazione è avvenuta a novembre 2002 per il triennio che è iniziato a gennaio 2003 e termina a dicembre 2005. Nel corso di questo esercizio è stato deliberato l'importo relativo alla seconda annualità sia relativamente ai progetti di ricerca, Euro 1.384.548, che all'unità di ricerca clinica, Euro 1.107.770, per un totale di Euro 2.492.318.

Secondo l'accordo, ormai consolidato, tra Telethon e il San Raffaele di Milano i fondi di cui usufruisce l'HSR-TIGET per lo svolgimento dei progetti di ricerca sono ripartiti a metà tra i due enti. Questo vuol dire che il San Raffaele mette a disposizione per questo scopo una cifra equivalente a quanto disposto da Telethon. Per quanto riguarda l'unità di ricerca clinica, la situazione è differente in quanto Telethon si fa carico di più del 60% dei fondi richiesti.

In aggiunta l'HSR-TIGET riceve anche finanziamenti esterni da altri enti. Tra questi figurano: la Commissione Europea, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca attraverso i fondi FIRB e l'Istituto Superiore di Sanità (dati forniti dalla direzione scientifica dell'HSR-TIGET). Inoltre l'HSR-TIGET ha ottenuto finanziamenti attraverso i programmi congiunti di Telethon e la Juvenile Diabetes Research Foundation (JDRF) e di Telethon e la Association Francaise contre le Miopathies (AFM) (per i dettagli su queste tipologie di finanziamenti si veda "Cofinanziamenti Telethon alla ricerca Esterna", nel bilancio di missione al 30 giugno 2004).

## Le attività del DTI

### Il Progetto Carriere Telethon

Ha come obiettivo la creazione, nel nostro Paese, di posizioni di carriera potenzialmente a

**Il Dulbecco Telethon Institute (DTI) è il frutto del "Progetto Carriere Telethon" ed è un istituto virtuale composto da ricercatori di grande qualità che svolgono la loro attività scientifica nel campo delle malattie genetiche**

lungo termine per ricercatori di grande qualità che svolgano la loro attività scientifica nel campo delle malattie genetiche. Nato con lo scopo di puntare più sul ricercatore che sul solo progetto, il programma sostiene dunque numerosi ricercatori operanti in diverse zone d'Italia, ma accomunati dalla stessa filosofia, dagli stessi schemi di selezione e di revisione, dalle stesse procedure di gestione. Questa condivisione ha permesso di fondare un vero e proprio istituto, il Dulbecco Telethon Institute (DTI), il cui nome è stato dato in onore del Premio Nobel Renato Dulbecco. Il professor Dulbecco, infatti, decise nel 1999 di devolvere a Telethon il proprio compenso per la partecipazione al Festival di Sanremo proprio per iniziative di questo tipo.

### Il Dulbecco Telethon Institute

Il Dulbecco Telethon Institute è quindi il frutto del Progetto Carriere Telethon, ed è un istituto virtuale composto da scienziati direttamente ingaggiati dalla Fondazione Telethon e attivi



presso istituti di ricerca italiani pubblici e privati non profit.

La Fondazione considera i ricercatori del Dulbecco Telethon Institute come parte integrante della propria struttura di ricerca e stipula con loro un contratto di tipo professionale.

Parallelamente, gli enti ospitanti sottoscrivono una convenzione di collaborazione con la Fondazione Telethon che permette al ricercatore ospitato di condurre al meglio la propria attività di ricerca e di avere i suoi spazi, il suo gruppo di ricerca e un adeguato accesso alle infrastrutture di laboratorio.

L'ente di ricerca ospitante conferisce spazi ed attrezzature di base trattenendo un overhead (il 10% dell'assegnazione per il progetto di ricerca) per la copertura dei costi generali di struttura.

Il DTI ha acquisito, nel corso del presente esercizio, tre nuovi ricercatori. La selezione di questi scienziati si è conclusa durante la sessione valutativa della Commissione Medico-Scientifica di Telethon nel novembre 2003 ed il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha deliberato l'assegnazione totale di 1.401.000 Euro.

La Fondazione ha avviato, quindi, le procedure per l'insediamento di questi ricercatori nelle istituzioni di ricerca da loro prescelte:

- la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano (1 *Assistant Te-lethon Scientist*);
- il Dipartimento di Medicina Interna, Cardioangiologia e Epatologia dell'Università di Bologna (1 *Assistant Tel-e-thon Scientist*);
- il Dipartimento di Biologia Cellulare e dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Palermo (1 *Assi-stant Telethon Scientist*).

Tipologia	N° Progetti stanziati	N°Progetti presentati	N° progetti scartati	N° progetti approvati	Valore (migliaia di Euro)
<i>Assistant Telethon Scientist</i>	5	17	14	3	1.401
<i>Associate Telethon Scientist</i>	1	0	0	0	0
<i>Telethon Scientist</i>	1	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>1.401</b>

Figura 4. Il Progetto Carriere Telethon - bando 2003

Quindi oggi i Telethon Scientist sono 23.

In totale 67 persone lavorano all'interno dell'istituto virtuale del DTI, di cui 4 sono collaboratori e 35 borsisti, e vengono tutti pagati da Telethon

Si segnala, inoltre, che l'impegno del DTI nel presentare progetti per ottenere fondi ag-giun-

tivi - iniziato nel corso del precedente esercizio - si è fortemente ampliato portando all'istituto un notevole incremento di fondi per un totale di 3.048.218 Euro.

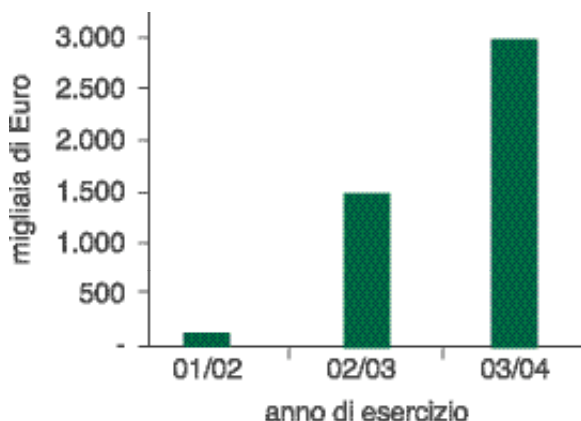


Figura 5. Il finanziamento esterno del DTI negli ultimi tre anni

Tra questi di particolare rilievo è il finanziamento della Compagnia di San Paolo (732.000 Euro) che supporta progetti di collaborazione tra i vari laboratori del DTI allo scopo di creare una sempre maggior coesione attraverso linee di ricerca trasversali.

Un altro finanziamento molto importante (1.307.005 Euro) è stato ottenuto dalla Commissione Europea attraverso l'azione Maire Curie – Excellence Grants; altri ancora vengono dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca all'interno del programma FIRB, dalla Fondazione Cariplo, dalla Muscular Dystrophy Association (MDA, USA), dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), dalla European Molecular Biology Organization (EMBO), dal National Institute of Health (NIH, USA), dalla Newron, dall'Istituto Superiore di Sanità.

Altri fondi ancora, per un importo totale di 84.000 Euro, sono stati ottenuti tramite la partecipazione dei ricercatori del DTI, come responsabili di centri satelliti di progetti multicentrici presentati a Telethon ed approvati dalla Commissione Medico-Scientifica.

Un altro risultato di rilievo del DTI è il riconoscimento di molti dei suoi laboratori come sede di svolgimento di dottorati di ricerca. In particolare sono state attivate convenzioni con l'Università degli Studi di Milano e la seconda Università di Roma "Tor Vergata".

## La ricerca tecnologica

Se la ricerca biomedica di Telethon si concentra sullo studio delle malattie genetiche, la ricerca tecnologica vuole aiutare le persone disabili (non solo a seguito di malattie genetiche, ma anche di altre cause patologiche) nella loro vita quotidiana, privata e sociale.

Il laboratorio dove vengono sviluppati e implementati i progetti di ausilio tecnologico per l'handicap ha sede a Sarcedo (Vicenza); al suo interno lavorano 9 persone, di cui 3 ricercatori, 4 tecnici e 2 amministrativi.

Una volta brevettati, e corredati dello studio di industrializzazione e dei disegni costruttivi, i progetti vengono ceduti gratuitamente alle imprese, che si impegnano a produrre e vendere l'ausilio a un prezzo "etico" pattuito con Telethon (Figura 6).

**Tecnothon, il centro della ricerca tecnologica di Telethon, provvede all'invenzione, alla progettazione e alla realizzazione di ausili tecnologici per le persone disabili**



Figura 6. Il processo applicato per rendere disponibili gli ausili progettati da Tecnothon

A dicembre 2003, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato lo stanziamento di 400.000 Euro per le attività del laboratorio da gennaio 2004 a giugno 2005.

Tecnothon riceve anche fondi da enti esterni. A dicembre 2002, infatti, la Giunta Regionale del Veneto, con provvedimento n. 4010 del 30/12/02, aveva provveduto allo stanziamento di 300.000 Euro per il Piano di Attività del laboratorio a partire da luglio 2003.

Al 30 giugno 2004 la Regione Veneto ha stanziato il 50% del finanziamento assegnato.

Per una descrizione della missione del tecnothon e dei risultati ottenuti nell'anno in corso, si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2004.

## La ricerca esterna

### La Gestione Diretta

**I ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna possono avvalersi del supporto amministrativo offerto dalla Fondazione Telethon: la Gestione Diretta, un servizio gratuito orientato a massimizzare l'efficienza e l'economicità della loro attività**

Il principale servizio aggiuntivo che la Fondazione offre ai ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna Telethon è la cosiddetta Gestione Diretta dei fondi. Secondo tale criterio di gestione, i ricercatori afferenti ad istituzioni italiane, pubbliche o private, non profit, che abbiano

ricevuto dal Comitato Telethon assegnazioni per propri progetti di ricerca, possono, facendone semplice richiesta, ricorrere agli uffici della Fondazione Telethon per provvedere agli acquisti di prodotti e servizi, alle assegnazioni di borse di studio e a quant'altro necessario per il lavoro di ricerca (nei limiti del fondo di ricerca assegnato). La Fondazione non addebita alcun costo per questa attività, né al ricercatore né al Comitato: in questo modo il 100% del fondo concesso al progetto può essere effettivamente impiegato per la ricerca scientifica. Le regole cui si ispira la conduzione amministrativa di questa attività sono quelle del mandato senza rappresentanza, in modo che la gestione rappresenti sempre l'interesse del titolare del fondo. I ricercatori, grazie a questo sistema, possono evitare le quote percentuali dei fondi di ricerca trattenute dagli istituti ospitanti a titolo di copertura dei costi strutturali, i cosiddetti *overhead*. Il ricercatore può in ogni momento riferirsi agli uffici della Fondazione Telethon per conoscere la situazione dei suoi fondi in gestione. Alla fine del progetto il ricercatore riceve un rendiconto dettagliato delle spese sostenute.

Le gestioni dirette sono divenute un grosso impegno per la Fondazione: al 30 giugno 2004 dei 263 progetti in corso di finanziamento 161 erano in Gestione Diretta pari al 61% dei progetti attivi assegnatari di fondi Telethon.

Solo in questo esercizio le domande di accesso alla Gestione Diretta sono state:

Lo svolgimento della Gestione Diretta garantisce ai ricercatori la rapidità, la puntualità nell'applicare gli aggiornamenti in materia fiscale e un punto di riferimento in merito a questioni di natura amministrativa.

L'elevato numero di progetti in gestione ha comportato un ulteriore apporto ai budget di ricerca affidati alla Fondazione; gli uffici della Gestione Diretta sostengono un volume significativo di attività, come dimostra la Figura 7.

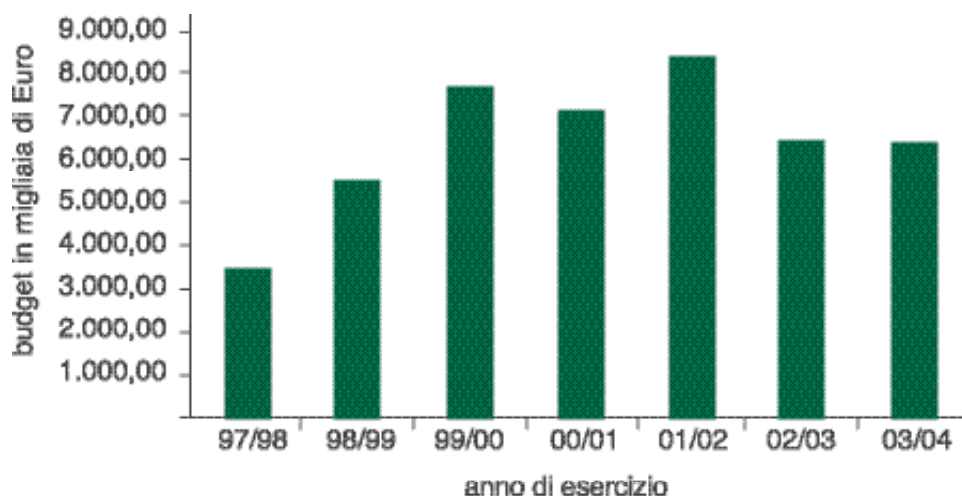


Figura 7. L'andamento degli utilizzi/erogazioni nella gestione dei fondi su progetti in Gestione Diretta

## L'UFFICIO COORDINAMENTO ACQUISTI

Creato per supportare le attivit  di gestione, l'Ufficio Coordinamento Acquisti (UCA) ha consentito di raggiungere ottimi risultati in termini di risparmio di energie e di risorse finanziarie. L'UCA sfrutta la centralizzazione degli acquisti che la Fondazione Telethon opera sia per i progetti in Gestione Diretta che per gli istituti di ricerca interna per ottenere condizioni contrattuali vantaggiose dalle aziende che forniscono materiale per ricerca.

Secondo una stima effettuata internamente (attraverso il sistema informatico utilizzato per la gestione dei budget dei progetti in Gestione Diretta) emerge che la gestione centralizzata degli acquisti ha prodotto un risparmio di 756.000 Euro realizzato grazie all'applicazione di sconti da parte delle aziende che hanno sottoscritto un accordo di fornitura con Telethon. Nel corso degli ultimi anni, questo dato sta riscontrando degli incrementi significativi

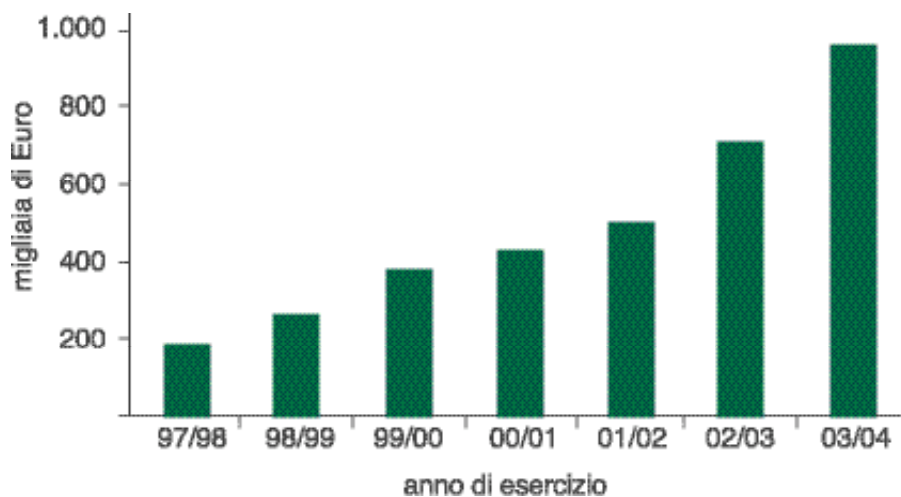


Figura 8. L'incremento del risparmio dei fondi, realizzato tramite l'Ufficio Coordinamento Acquisti



RELAZIONE DI MISSIONE - **Le attività di supporto**

## Il funzionamento della struttura

**La Fondazione Telethon fa rientrare nell'attività di funzionamento la gestione organizzativa dei propri uffici, finalizzata a una corretta amministrazione e alla riduzione dei costi di struttura**

La massima parte dell'attività di gestione amministrativa degli istituti Telethon è svolta, in modo centralizzato, dagli uffici di Roma con criteri di economicità e di rigorosa organizzazione interna.

Gli stessi criteri vengono adottati per le attività di Gestione Diretta dei progetti esterni.

Se consideriamo tutte le attività di carattere erogativo per la ricerca, sia essa interna ("Oneri da attività istituzionali") che esterna ("Utilizzi per Gestione Diretta") e i connessi oneri di supporto alla stessa attività erogativi, gli uffici amministrativi e finanziari della Fondazione hanno provveduto a gestire 19.160.197 Euro (Figura 9).

Anno di esercizio	02-03*	03-04
Oneri da attività istituzionali	9.657	12.856
Utilizzi per Gestione Diretta	6.305	6.304
<b>Totali</b> (migliaia di Euro)	<b>15.962</b>	<b>19.160</b>

\*a partire da questo esercizio, al fine di rappresentare con maggiore coerenza la pertinenza degli oneri alle proprie aree funzionali, nella voce "Oneri da attività istituzionali" sono stati comprese alcune categorie di oneri precedentemente rappresentate nell'area "Oneri di supporto generale"

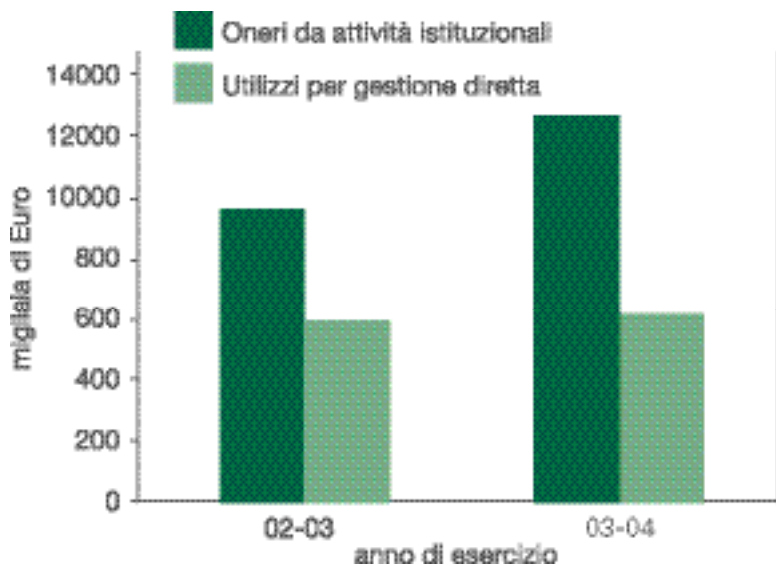


Figura 9. L'insieme delle attività di carattere erogativo (migliaia di Euro)



## La raccolta fondi

Contestualmente alla raccolta fondi del Comitato, anche la Fondazione effettua una raccolta fondi attraverso quei partner e - con il contributo di - quei donatori che sono interessati a sostenere lo sforzo di gestione degli istituti di ricerca fondati da Telethon.

Inoltre, tanto il Comitato quanto la Fondazione pongono in essere ulteriori attività di raccolta fondi non connesse alla maratona televisiva.

L'attività di raccolta fondi della Fondazione Telethon ha riguardato fondazioni (principalmente di origine bancaria) e grandi aziende che hanno permesso l'adozione di alcuni importanti progetti di ricerca interna e contribuito alla vita dell'ente per un importo totale di 3.476.006 Euro, sostanzialmente in linea con la raccolta dell'anno precedente (3.460.074 Euro).

**La Fondazione Telethon ha effettuato nel corso del presente esercizio, per il secondo anno, una propria raccolta fondi rivolgendosi a fondazioni e grandi aziende**

### Totale delle entrate della raccolta fondi della Fondazione 30 giugno 2004

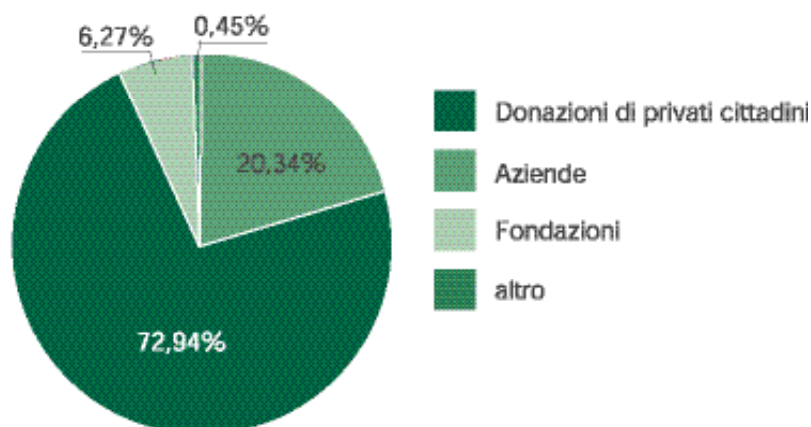


Figura 10. La ripartizione delle entrate della raccolta fondi della Fondazione al 30 giugno 2004

Privati cittadini	Euro 2.535.490 (di cui 294.049 Euro per disposizioni testamentarie)
Aziende	Euro 707.138
Fondazioni	Euro 217.807
Altro*	Euro 15.571
<b>Totale</b>	<b>Euro 3.476.006</b>

## LE RISORSE UMANE

Il personale impegnato nella Fondazione è costituito da 37 dipendenti, 26 afferenti alla direzione amministrativa, 2 alla direzione raccolta fondi e 9 alla direzione scientifica (Fi-gu-ra 11).

<b>Direzione raccolta fondi</b>	<b>2</b>
<b>Direzione amministrativa</b>	<b>26</b>
<b>Direzione scientifica</b>	<b>9</b>
<b>Totale generale</b>	<b>37</b>
Dipendenti	36
Collaboratori	0
Professionisti	1
Uomini	8
Donne	29
Diplomati	17
Laureati	20
Età media	39

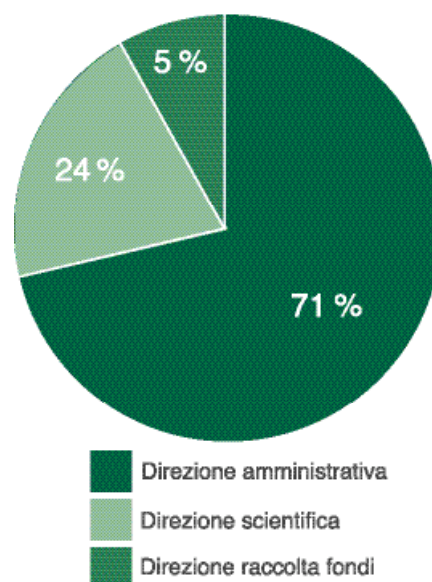


Figura 11. Il personale della Fondazione Telethon

## LE RISORSE FINANZIARIE

Telethon, in attesa di erogare i fondi, si ispira a sistemi di investimento del patrimonio improntati a principi di responsabilità sociale. La gestione delle risorse finanziarie avviene attraverso diversi oggetti di investimento caratterizzati da una bassa rischiosità e che prevedono impieghi prevalentemente in titoli di stato. Parte del patrimonio è inoltre confluito nel Fondo BNL per Telethon la cui gestione si basa sulle linee guida indicate dal Comitato Etico di tale fondo.

Gli aspetti di merito della gestione patrimoniale vengono trattati da un comitato degli investimenti - composto da soggetti esterni dotati di adeguata professionalità - il cui fine è quello di vigilare sul conseguimento di un equilibrato compromesso tra redditività ed eticità degli investimenti.

Per informazioni relative alla gestione delle risorse finanziarie si suggerisce di prendere visione del Prospetto Titoli allegato al presente documento.

Di seguito si propone una sintesi dei risultati degli investimenti obbligazionari (GPM), tratti dalle rendicontazioni del gestore:

	<b>Patrimonio</b> (Keuro)	<b>Rend. Lordo</b> (%)	<b>Benchmark</b> (%)
luglio-settembre 2003	16.587	0.28	0.08
ottobre-dicembre 2003	18.454	0.17	0.03
gennaio-marzo 2004	19.597	1.65	2.65
aprile-giugno 2004	17.864	-0.31	-1.02

Figura 12. I risultati degli investimenti obbligazionari dei fondi gestiti dalla Fondazione Telethon

Roma, 18 novembre 2004  
Fondazione Telethon

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2004 - **prospetti**

## FONDAZIONE TELETHON

Stato patrimoniale al 30 giugno 2004

(unità di Euro)

ATTIVO	30 giugno 2004	30 giugno 2003
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I) - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	68.380	75.412
7) Altre	24.776	14.959
<b>Totale</b>	<b>93.156</b>	<b>90.371</b>
II) - <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Fabbricati	136.431	141.612
2) Impianti e attrezzature	482.654	315.570
3) Altri beni	186.249	243.455
<b>Totale</b>	<b>805.334</b>	<b>700.637</b>
III) - <i>Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni	7.230	7.230
2) Crediti	9.239	9.239
<b>Totale</b>	<b>16.469</b>	<b>16.469</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II) - <i>Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2) Verso altri	7.808.356	5.137.926
<b>Totale</b>	<b>7.808.356</b>	<b>5.137.926</b>
III) - <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Altri titoli	22.693.991	23.320.292
<b>Totale</b>	<b>22.693.991</b>	<b>23.320.292</b>
IV) - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	865.579	640.243
2) Liquidità presso società di gestione del risparmio	17.866	819.071
3) Denaro e valori in cassa	3.486	2.434
<b>Totale</b>	<b>886.931</b>	<b>1.461.748</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	244.160	192.449
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>32.548.397</b>	<b>25.040.202</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>30 giugno 2003</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I) - <i>Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	538.912	7.436.001
2) Utilizzo/(Incremento) del patrimonio vincolato	0	(5.484.487)
3) Delibere dell'esercizio per la ricerca interna	0	(360.000)
4) Risultato gestionale da esercizi precedenti	291.651	291.651
<b>Totale</b>	<b>1.883.165</b>	<b>1.883.165</b>
II) - <i>Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	348.610	348.610
III) - <i>Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	25.768.431	25.106.673
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	455.057	295.448
<b>Totale</b>	<b>26.223.488</b>	<b>25.402.121</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>28.994.175</b>	<b>27.633.896</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	519.160	461.830
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
5) Debiti verso fornitori	1.441.072	1.250.882
6) Debiti tributari	178.640	181.639
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.110	152.126
8) Altri debiti	1.306.240	1.271.357
<b>Totale</b>	<b>3.035.062</b>	<b>2.856.004</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>32.548.397</b>	<b>30.951.730</b>

## FONDAZIONE TELETHON

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri  
sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2004  
(unità di Euro)

ONERI	30 giugno 2004	30 giugno 2003
<b>1) Oneri da attività istituzionali</b>		
1,1) <i>Oneri da attività deliberativa</i>		
1.1.1) Delibere di assegnazione ricerca interna	400.000	0
1.1.21) Delibere di assegnazione ricerca esterna	183.395	0
<b>Subtotale</b>	<b>538.395</b>	<b>40</b>
1.2) Oneri da attività di gestione degli istituti di ricerca		
1.2.1) Personale degli istituti di ricerca	3.502.243	3.022.293
1.2.2) Ammortamenti immobilizzazioni	383.989	428.407
1.2.3) Costi di funzionamento istituti di ricerca	7.259.531	5.012.322
1.2.4) Altri costi istituzionali	1.126.419	1.057.479
<b>Subtotale</b>	<b>12.272.182</b>	<b>9.520.501</b>
<b>Totale</b>	<b>12.272.182</b>	<b>9.520.501</b>
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		
2.1) <i>Oneri di raccolta</i>	406.146	477.197
<b>Totale</b>	<b>406.146</b>	<b>477.197</b>
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) <i>Da operazioni bancarie e postali</i>	15.542	15.302
4.2) <i>Da altri beni patrimoniali</i>	430.252	222.485
4.3) <i>Da altre operazioni</i>	0	0
<b>Totale</b>	<b>445.794</b>	<b>237.787</b>
<b>5) Oneri straordinari</b>		
5.1) <i>Da attività finanziarie</i>	0	2.512
5.2) <i>Da attività immobiliari</i>	0	0
5.3) <i>Da altre attività</i>	11.486	16.229
<b>Totale</b>	<b>11.486</b>	<b>16.229</b>
<b>6) Oneri di supporto generale</b>		
6.1) <i>Spese di struttura</i>	37.817	33.815
6.2) <i>Servizi</i>	226.626	240.257
6.3) <i>Godimento beni di terzi</i>	19.491	19.295
6.4) <i>Personale</i>	669.216	561.392
6.5) <i>Ammortamenti</i>	50.850	49.697
6.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	48.857	50.186
<b>Totale</b>	<b>1.052.857</b>	<b>954.642</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>11.206.356</b>	<b>10.339.004</b>
<b>Avanzo gestionale</b>	<b>7.436.001</b>	<b>716.954</b>

PROVENTI	30 giugno 2004	30 giugno 2003
<b>1) Proventi da attività istituzionali</b>		
1,1) <i>Rettifiche da attività deliberativa</i>		
1.1.1) Rettifiche a delibere ricerca interna	0	0
1.1.1) Rettifiche a delibere	0	0
<b>Subtotale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1,2) <i>Proventi da attività di gestione laboratori</i>		
1.2.1) Contributi vincolati destinati da terzi	11.145.763	13.947.509
1.2.2) Altri proventi	0	0
<b>Subtotale</b>	<b>11.145.763</b>	<b>13.947.509</b>
<b>Totale</b>	<b>11.145.763</b>	<b>13.947.509</b>
<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>		
2.1) <i>Maratona Telethon</i>	2.876.311	2.101.199
2.2) <i>Altre raccolte:</i>		
2.2.1) Da fondazioni di origine bancaria e altri enti per adozione progetti	511.856	1.262.400
2.2.2) Altri enti	87.839	96.475
<b>Subtotale</b>	<b>599.695</b>	<b>1.358.875</b>
<b>Totale</b>	<b>3.476.006</b>	<b>3.460.074</b>
<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>		
4.1) <i>Da depositi bancari e postali</i>	397	6.476
4.2) <i>Da altri beni patrimoniali</i>	634.619	1.222.771
4.3) <i>Da altre operazioni</i>	0	0
<b>Totale</b>	<b>635.016</b>	<b>1.229.247</b>
<b>5) Proventi straordinari</b>		
5.1) <i>Da attività finanziarie</i>	2.719	5.527
5.2) <i>Da attività immobiliari</i>	0	0
5.3) <i>Da altre attività</i>	51.268	0
<b>Totale</b>	<b>53.987</b>	<b>5.527</b>
<b>6) Proventi diversi di supporto generale</b>		
6.1) <i>Proventi diversi</i>	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>15.310.772</b>	<b>18.642.357</b>
<b>Disavanzo gestionale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Allegato 1

**FONDAZIONE TELETHON**

Prospetto di movimentazione  
delle componenti del patrimonio netto  
(unità di Euro)

	Fondo di dotazione e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondi vincolati destinati da terzi			Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali			Patrimonio libero	Totali
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
<b>Situazione al 30 giugno 2002</b>	<b>348.610</b>	<b>9.302.941</b>	<b>15.803.732</b>	<b>25.106.673</b>	<b>0</b>	<b>295.448</b>	<b>295.448</b>	<b>1.883.165</b>	<b>27.633.896</b>
Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS	0	5.860.330	0	5.860.330	0	0	0	0	5.860.330
Erogazioni da altri enti	0	322.587	0	322.587	0	0	0	0	322.587
Variazioni fondi vincolati alla ricerca interna			783.461	783.461	0	0	0	0	783.461
Avanzo/ (Disavanzo) di gestione	0	0	0	0	0	0	0	538.912	538.912
Delibere del periodo	0	0	0	0	183.395	400.000	583.395	0	583.395
Utilizzi del periodo	0	(6.304.620)	0	(6.304.620)	(106.695)	(317.091)	(423.786)	0	(6.728.406)
<b>Situazione al 30 giugno 2003</b>	<b>348.610</b>	<b>9.181.238</b>	<b>16.587.193</b>	<b>25.768.431</b>	<b>76.700</b>	<b>378.357</b>	<b>455.057</b>	<b>2.422.077</b>	<b>28.994.175</b>



Allegato 2

**FONDAZIONE TELETHON**

Rendiconto finanziario

(migliaia di Euro)

	2004	2003
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Rientri da erogato	3.476	3.460
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	244	1.123
Stipendi	(1.498)	(1.432)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(571)	(1.485)
<b>Cash flow netto da attività operativa</b>	<b>1.651</b>	<b>1.666</b>
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(691)	(157)
Acquisto titoli	(16.940)	(41.796)
Dismissione titoli	17.460	38.164
<b>Cash flow netto dell'attività di investimento</b>	<b>(171)</b>	<b>(3.789)</b>
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
Entrate per fondi vincolati e deliberati:		
- alla ricerca esterna	9.232	12.275
- alla ricerca interna	6.182	5.053
Uscite da fondi vincolati e deliberati:		
- alla ricerca esterna	(11.057)	(8.035)
- alla ricerca interna	(6.412)	(6.310)
<b>Cash flow netto dall'attività di erogazione</b>	<b>(2.055)</b>	<b>2.983</b>
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio		
<b>D= (A+B+C)</b>	<b>(575)</b>	<b>860</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.462	602
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	887	1.462
<b>(Diminuzione) / Incremento della liquidità</b>	<b>(575)</b>	<b>860</b>



BILANCIO AL 30 GIUGNO 2004 - **nota integrativa**

## Finalità della Fondazione ed attività svolta nel periodo

La Fondazione Telethon (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dal Comitato Promotore Telethon (attualmente il Comitato Telethon Fondazione ONLUS, nel seguito Comitato) che, con delibera del 9 marzo 1995, aveva dato delega al suo Presidente, Signora Susanna Agnelli, di dare vita ad una Fondazione fornita di Personalità Giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato (la ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica, nonché sulle tematiche derivanti da dette malattie sul piano sociale in ordine soprattutto alla ricerca e realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane) avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione in prima persona e con proprie strutture di attività di ricerca.

L'Ente è stato fondato con atto notarile il 9 marzo del 1995 con un patrimonio iniziale di 207 Keuro, donato dal Comitato e rappresentato da Titoli di Stato italiani.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della Personalità Giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicazione in G. U. n° 2 del 3 gennaio 1996).

## Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione (acceso agli Oneri e ai Proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione e dai seguenti allegati:

- prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto (allegato 1);
- rendiconto finanziario (allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli (allegato 3);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali (allegato 4).

I dati sono stati quindi presentati in forma comparativa e nella Nota integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo Stato patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il Rendiconto della gestione informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle aree gestionali. Il rendiconto non accoglie gli oneri e proventi derivanti dall'attività di ricerca esterna (per la maggior parte rappresentata dalla cosiddetta Gestione Diretta) in quanto per questa particolare fattispecie operativa, sebbene la Fondazione metta a disposizione proprie strutture nella gestione amministrativa dei fondi di ricerca (i cui costi sono compresi negli "Oneri di supporto generale"), essa non esercita alcun potere in merito alle modalità di conduzione della ricerca nell'ambito degli stessi.

**Le aree gestionali della Fondazione** sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni.

**Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

**Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

**Area delle attività di natura straordinaria:** è l'area che accoglie gli oneri ed i proventi a carattere straordinario.

**Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri ed i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di assistenza amministrativa e legale nella gestione dei fondi di ricerca esterna (Gestione Diretta).

Al Rendiconto della gestione al 30 giugno 2004, come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Tale schema evidenzia, per ogni tipo di fondo, la movimentazione subita nel corso del periodo a seguito dell'attività svolta; detto prospetto pone l'attenzione più che sulla natura del movimento, sulla sua destinazione (es. trasferimenti di fondi ricevuti dalla Fondazione, erogazioni a ricercatori, ecc.) o provenienza (per es. avanzo/(disavanzo) di gestione).

I valori esposti negli schemi di Bilancio sono in unità di Euro, mentre nei commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per la redazione del Bilancio.

## **Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio

Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente, con le eccezioni descritte di seguito nel presente paragrafo.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Nel corrente esercizio dando seguito alle più recenti novità trattate nelle Raccomandazioni Contabili applicabili alle aziende non profit, sono stati apportati affinamenti dovuti, principalmente, alle novità introdotte in tema di principio di competenza.

Tale principio, così come attuato nel presente bilancio, ha fatto sì che i proventi dell'**Area delle attività istituzionali**, generalmente costituiti dai contributi ai fondi vincolati alla ricerca interna, venissero rilevati in funzione dello stato di avanzamento delle attività di ricerca e quindi degli oneri maturati alla data del 30 giugno 2004, invece che essere rilevati nella loro interezza. La quota non ancora utilizzata nel presente esercizio, è iscritta nella voce "Variazione fondi vincolati alla ricerca interna" del patrimonio netto (Allegato 1).

La modifica in parola non ha comportato l'adeguamento dei saldi contabili al 30 giugno 2003 così come esposti sul rendiconto della gestione del precedente esercizio; tuttavia, per chiarezza e comparabilità di informativa, nei commenti alle poste dell'**Area delle attività istituzionali**, oltre alle variazioni intervenute nei saldi riportati sul rendiconto della gestione, si illustrano e si mettono a confronto i saldi dell'esercizio precedente espressi secondo il vecchio ed il nuovo criterio di rappresentazione e se ne evidenziano gli scostamenti; nella stessa sezione si dà indicazione del saldo dell'esercizio corrente che si sarebbe ottenuto qualora tali modifiche non avessero trovato applicazione.

Come ulteriore modifica apportata al presente bilancio, rispetto alle modalità espositiva adottate negli esercizi precedenti, segnaliamo la diversa allocazione di alcune categorie di oneri, effettuata al fine di rappresentare con maggiore coerenza la loro pertinenza alle proprie aree funzionali. In particolare sono stati riclassificati parte degli oneri dell'area "Oneri di supporto generale" nelle aree "Oneri da attività istituzionali" e "Oneri promozionali e raccolta fondi". Detta riclassifica è stata applicata, con i medesimi criteri, anche ai saldi dell'esercizio precedente ai fini di una migliore rappresentazione dei valori comparati. Per fornire le adeguate informazioni, nei commenti alle poste di bilancio, sono state indicati anche i saldi dell'esercizio precedente (prima della riclassifica) in modo tale da poter fornire una chiara visione della modifica intervenuta.

Le principali ragioni della riclassifica sono, in primo luogo, la riallocazione delle poste contabili dell'area istituzionale che si ritiene debba includere tutte le attività in forte connessione con le finalità statutarie, come viene d'altronde comunemente recepito dalle principali organizzazioni internazionali attive nel campo della raccolta fondi. L'introduzione degli stessi cri-

teri espositivi di bilancio adottati dalle best practices internazionali consentirebbe inoltre la comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali.

Ovviamente tale criterio di corretta allocazione riguarda altresì l'area della raccolta fondi. La già richiamata raccomandazione della Commissione Aziende Non Profit, sottolinea l'importanza di allocare oneri e proventi nelle corrispondenti aree gestionali.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

## **ATTIVO** (Stato patrimoniale)

### **B) Immobilizzazioni**

#### *I - Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta essere un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci.

Vengono ammortizzate in quote costanti, sulla base delle aliquote indicate nell'Allegato 4.

Il costo relativo alle altre immobilizzazioni immateriali avente il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, al netto degli ammortamenti accumulati, calcolati con temporalità coincidente con la durata del contratto di locazione dell'immobile in cui ha sede la Fondazione.

#### *II - Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA e rettifiche dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che per le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina desuetudine.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

I fabbricati sono ammortizzati a quote costanti, con aliquota del 3%.

### *III- Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; i crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali versati su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

## **C) Attivo circolante**

### *II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio*

#### 2) Verso altri

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

### *III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

#### 2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno).

Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare.

In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

### *IV - Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2004.

## **D) Ratei e risconti attivi**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.



## **PASSIVO** (Stato patrimoniale)

### **A) Patrimonio netto**

#### *I - Patrimonio libero*

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

#### *II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali*

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I Fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione.

#### *III - Patrimonio vincolato*

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, prevalentemente ricevuti dal Comitato, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti; viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

### **D) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I debiti verso i fornitori, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2004. I debiti tributari accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRPEG sugli immobili di proprietà e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 30 giugno 2004.

Altri debiti accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

### **Oneri** (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Non costituiscono oneri, e quindi non vengono imputati al conto economico, le erogazioni, afferenti l'area scientifica, dei fondi vincolati alla ricerca esterna le quali, invece, danno luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato; tale approccio deriva dalla natura dell'incarico conferito alla Fondazione, che vede le proprie strutture impegnate solo nella gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta).

Non costituiscono altresì oneri, i costi sostenuti nell'ambito di quelle attività dei laboratori interni finanziate con risorse interne alla Fondazione (i così detti "fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali"), mentre, di conseguenza, costituiscono oneri le delibere di assegnazione effettuate a favore di queste stesse attività.

**Proventi** (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti, al 30 giugno 2004, dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di rilevazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi, con riferimento a quelli destinati dal Comitato, la rilevazione avviene al momento dell'incasso; per i contributi vincolati destinati invece da altri enti, se determinati sulla base di contratti/convenzioni, la rilevazione avviene al momento della relativa stipula; se derivanti da liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione, vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione; dall'esercizio corrente, le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i Proventi dell' "Area delle attività istituzionali", per la quota riferibile all'avanzamento delle attività e quindi agli oneri maturati nell'ambito dei relativi progetti, in osservanza del principio della competenza;
- b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, vengono contabilizzati per cassa; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i Proventi dell' "Area delle attività di raccolta".

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

Non costituiscono Proventi quella parte dei fondi trasferiti dal Comitato ed assegnati a progetti in Gestione Diretta. Essi vengono rilevati, a livello patrimoniale, in un fondo specificamente acceso al momento dell'effettivo trasferimento ed esposti nell'allegato "Prospetto della movimentazione delle componenti del patrimonio netto", alla voce "Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS".

## Commenti al Bilancio

**ATTIVO** (Stato patrimoniale)

**B) Immobilizzazioni***I- Immobilizzazioni immateriali*

Ammontano a 93 Keuro (90 Keuro al 30 giugno 2003) e hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 3 Keuro. La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" ammonta a 68 Keuro (75 Keuro al 30 giugno 2003) e si riferisce a software amministrativo-gestionali acquistati nel tempo per assicurare le funzionalità della Fondazione. La voce "Altre" accoglie per 25 Keuro (15 Keuro al 30 giugno 2003) il valore residuo dei costi sostenuti per rendere fruibile la sede degli uffici legali ed amministrativi della

Fondazione.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 4.

#### *II - Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 805 Keuro (701Keuro al 30 giugno 2003) e si riferiscono a beni che la Fondazione ha acquistato in massima parte con contributi vincolati alla ricerca interna; nell'esercizio hanno subito un incremento in valore assoluto per circa 104 Keuro dovuto per 584 Keuro ad acquisti dell'anno e per 480 Keuro agli ammortamenti dell'anno.

Per una più completa informativa, come già indicato, l'allegato 4 al Bilancio riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'allegato di cui sopra.

#### *III - Immobilizzazioni finanziarie*

Ammontano a 16 Keuro (16 Keuro al 30 giugno 2003); la voce "Partecipazioni", pari a 7 Keuro, è costituita per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della Genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000.

Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che, sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) che la Banca, detengono. In considerazione di ciò, vengono valutate al costo d'acquisto. Le Immobilizzazioni finanziarie inoltre accolgono alla voce "Crediti" per 9 Keuro il valore del deposito cauzionale versato all'atto della stipula del contratto di affitto della sede degli uffici di Roma.

### **C) Attivo circolante**

*II - Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo*

#### 2) Crediti verso altri

Ammontano a 7.808 Keuro (5.138 Keuro al 30 giugno 2003) e accolgono principalmente per 7.232 Keuro i crediti vantati nei confronti di vari enti, come in tabella riportati, per contributi vincolati accordati, come meglio dettagliato nel prospetto che segue; per 168 Keuro i crediti vantati nei confronti del Comitato, dovuti a versamenti effettuati a favore dello stesso Comitato anziché della Fondazione, cui in realtà spettavano; per 335 Keuro da crediti vantati nei confronti di fondazioni di origine bancaria e, per la parte restante, da crediti di natura fiscale e previdenziale

Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati	Saldo al 30/06/03 (Keuro)	Incrementi* (Keuro)	Decrementi* (Keuro)	Saldo al 30/06/04 (Keuro)
Regione Campania	0	510	(495)	15
UE	1.391	2.205	(875)	2.721
MOD	17	0	(17)	0
NIH	42	386	(264)	164
MIUR	1.270	665	(20)	1.915
AIRC	0	135	(135)	0
MSS	67	0	(12)	55
CSP	530	732	(274)	988
TKT	184	0	(75)	109
RMS	263	0	(98)	165
Fondazione Volkswagen	155	0	(59)	96
Istituto Superiore di Sanità	241	58	(278)	21
Fondazione Cariplo	200	130	0	330
Fondazione Berlucci	0	150	(100)	50
CNR	54	0	0	54
EMBO	0	75	(30)	45
Fondazione Mariani	0	70	(16)	54
MDA	0	298	(86)	212
MPS	0	49	0	49
Regione Veneto	0	300	(150)	150
WCTA	80	0	(44)	36
Altri	0	55	(52)	3
<b>Totale</b>	<b>4.494</b>	<b>5.818</b>	<b>(3.080)</b>	<b>7.232</b>

\* "Incrementi" e "Decrementi" evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno.

Gli incrementi, pari a 5.818 Keuro, si riferiscono a contributi vincolati accordati nel corso dell'esercizio e, in quanto rappresentano interamente proventi della Fondazione, sono stati classificati nell'area di gestione dei "Proventi da attività istituzionali" alla voce "Contributi vincolati destinati da terzi", al netto delle quote che saranno utilizzate negli esercizi successivi, le quali ultime trovano la loro rappresentazione alla voce "Variazione fondi vincolati alla ricerca interna" dell'Allegato 1.

I crediti verso finanziatori in essere al 30 giugno 2004, risultano composti per 2.721 Keuro, dal credito vantato nei confronti della Commissione Europea (UE) per progetti del centro di ricerca TIGEM e del DTI: tali crediti, per l'importo di 942 Keuro, rappresentano obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore; la parte restante, pari a 4.511 Keuro, è rappresentata da crediti verso altri finanziatori, di cui si elencano i principali:

- 164 Keuro nei confronti del National Institute of Health (NIH) l'ente governativo degli Stati Uniti che si occupa di ricerca medica, che ha finanziato il centro di ricerca TIGEM e, in misura minore, il DTI;
- 1.915 Keuro, nei confronti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- (MIUR), per progetti finanziati dal Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), istituito in seno al Ministero, con l'intento di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale;
- 55 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute (MSS), per il finanziamento di progetti di ricerca in campo biomedico;
  - 988 Keuro nei confronti de La Compagnia di San Paolo (CSP), per progetti di ricerca scientifica sulle malattie genetiche;
  - 109 Keuro nei confronti della Università di Göttingen con la quale siamo subcontraenti di un finanziamento della Transkaryotic Theraphies Inc. (TKT) per un progetto sul deficit da Solfatasi condotto presso il TIGEM;
  - 165 Keuro nei confronti della Ruth and Milton Steinbach Foundation (RMS), fondazione americana che finanzia la ricerca di base in oftalmologia, per un progetto di terapia genica sulla retina, condotto presso il TIGEM ;
  - 96 Keuro nei confronti della Volkswagen Stiftung, fondazione tedesca che finanzia la ricerca scientifica, per un progetto sulla regolazione genica condotto presso il DTI;
  - 21 Keuro nei confronti dell'Istituto Superiore di Sanità, per progetti sulle cellule staminali condotti presso il DTI;
  - 330 Keuro nei confronti della Fondazione Cariplo, per progetti sulle malattie genetiche svolti presso i laboratori del DTI presenti in Lombardia;
  - 50 Keuro nei confronti della Fondazione Berlucci, fondazione ONLUS che finanzia la ricerca scientifica;
  - 212 Keuro nei confronti della Muscolar Dystrophy Association, associazione americana che si occupa della distrofia muscolare;
  - 150 Keuro nei confronti della Regione Veneto, per il cofinanziamento dell'attività condotta nell'ambito del Tecnothon.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati distinti per istituto di ricerca:

Istituti di ricerca	Saldo al 30/06/04 (Keuro)	Saldo al 30/06/03 (Keuro)	Differenza (Keuro)
TIGEM	3.782	3.076	706
DTI	3.300	1.418	1.882
TECNOTHON	150	0	150
<b>Totale</b>	<b>7.232</b>	<b>4.494</b>	<b>2.738</b>

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### 2) Altri Titoli

Ammontano a 22.694 Keuro (23.320 Keuro al 30 giugno 2003) di cui 17.614 Keuro si riferiscono ad investimenti temporanei in titoli di stato italiani (GPM - Gestione patrimoniale mobiliare) e per 5.080 Keuro nel "Fondo Etico BNL per Telethon" costituito nel corso dell'esercizio

2001 ed avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità. La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2004 per un ammontare pari a 18 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio".

Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità.

La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nel prospetto fornito in allegato 3.

#### *IV - Disponibilità liquide*

Ammontano a 887 Keuro (1.462 Keuro al 30 giugno 2003) e sono costituite per 18 Keuro dalla liquidità temporaneamente generata dai rapporti di gestione patrimoniale, reinvestita nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio, per 866 Keuro da disponibilità temporanee presso istituti di credito e da denaro in cassa per circa 3 Keuro.

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

### **D) Ratei e risconti attivi**

Ammontano a 244 Keuro (224 Keuro al 30 giugno 2003) e si riferiscono per 235 Keuro al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno; si riferiscono inoltre, per 9 Keuro, al valore dei risconti attivi riferiti, principalmente, alla quota anticipata del canone di locazione della sede.

## **PASSIVO** (Stato patrimoniale)

### **A) Patrimonio netto**

#### *I - Patrimonio libero*

Ammonta a 2.422 Keuro (1.883 Keuro al 30 giugno 2003) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

La Fondazione delibera le assegnazioni alle attività istituzionali tramite l'impiego dei fondi disponibili; in particolare, le assegnazioni alla ricerca devono sempre basarsi su valutazioni vincolanti della Commissione Medico-Scientifica.

#### *II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali*

Ammontano a 349 Keuro (349 Keuro al 30 giugno 2003); in quanto al fondo di dotazione, lo stesso accoglie il versamento del Comitato effettuato in fase di costituzione, per un importo pari a 207 Keuro. I fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali, rimasti immutati rispetto allo scorso esercizio, ammontano a 142 Keuro e risultano costituiti

dal valore stimato, in sede di assegnazione, di un legato remuneratorio ricevuto nei passati esercizi.

### *III - Patrimonio vincolato*

Ammonta a 26.223 Keuro (25.402 Keuro al 30 giugno 2003) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore, che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Tali fondi si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 25.768 Keuro (25.107 Keuro al 30 giugno 2003) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- per 455 Keuro (295 Keuro al 30 giugno 2003) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali, determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica.

Tali fondi, come già indicato, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione.

Con riferimento ai primi in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi ammontano a 9.181 Keuro (9.303 Keuro al 30 giugno 2003). Tali fondi traggono origine dalle assegnazioni dei fondi trasmessi dal Comitato, per progetti di ricerca e borse di studio, i cui destinatari sono centri di ricerca e borsisti italiani, previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon; la Fondazione, a decorrere dal 16 febbraio 1996, provvede a gestire amministrativamente detti fondi, nell'ambito della cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto, al quale il contributo viene accordato; alla data del 30 giugno 2004 i progetti la cui attività di ricerca è in corso, gestiti in tal senso ammontano a circa 263, presenti su tutto il territorio nazionale;
- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi che ammontano a 16.587 Keuro (15.804 Keuro al 30 giugno 2003) si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri Enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon); inoltre la ricerca interna comprende il DTI-Progetto Carriere destinato a promuovere la crescita della ricerca biomedica in Italia attraverso il sostegno economico fornito a validi ricercatori.

Con riferimento ai secondi in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali: esposti per 77 Keuro (non presenti al 30 giugno 2003) sono la risultante del valore delle delibere dell'esercizio attuate per 183 Keuro dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla destinazione di propri fondi disponibili ad uno specifico progetto di ricerca e degli oneri allo stesso riferiti per 106 Keuro;
- fondi vincolati alla ricerca interna per decisione degli organi istituzionali: ammontano a 378



Keuro (Keuro 295 al 30 giugno 2003); hanno registrato un incremento in valore assoluto rispetto al precedente esercizio per circa 83 Keuro, dovuto per 400 Keuro ad una delibera assunta per finanziare l'attività del laboratorio Tecnothon per il periodo gennaio 2004 – giugno 2005, per 317 Keuro dai costi sostenuti dallo stesso nell'esercizio.

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati destinati da terzi e dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali alla ricerca interna, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi:

	TIGEM CTFO	TIGEM altri	Tecnothon CTFO	Tecnothon altri	HSR TIGET	Animal Facility	DTI CTFO	DTI altri	Totale
<b>Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2003</b>	<b>873</b>	<b>2.686</b>	<b>0</b>	<b>888</b>	<b>1</b>	<b>5.647</b>	<b>10.095</b>		
Oneri sostenuti	(2.848)	(3.038)		(178)	(2.357)	0	(1.777)	(947)	(11.145)
Contributi da CTFO (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	2.643	0	0	0	2.774	0	735	0	6.152
Contributi da ALTRI (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	0	2.428	0	300	0	0	0	3.049	5.777
<b>Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2004 (A)</b>	<b>392</b>	<b>3.861</b>	<b>0</b>	<b>2.324</b>	<b>1</b>	<b>9.224</b>	<b>15.802</b>		
<b>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali al 30 giugno 2003</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>159</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>159</b>		
Utilizzi			(317)						(317)
Delibere del periodo			400						400
<b>Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali al 30 giugno 2004 (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>295</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>295</b>		
<b>Totale fondi al 30 giugno 2004 (C=A+B)</b>	<b>392</b>	<b>3.861</b>	<b>295</b>	<b>2.324</b>	<b>1</b>	<b>9.224</b>	<b>16.097</b>		
Immobilizzazioni nette (D)	(34)	(422)	(189)	0	0	0	(86)	(3)	(734)
Residuo da erogare (E=C-D)	153	2.829	189	122	2.741	1	6.679	3.517	16.231

### C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 519 Keuro (462 Keuro al 30 giugno 2003).

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 30 giugno 2004 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

## D) Debiti

### 5) Debiti verso fornitori

Ammontano a 1.441 Keuro (1.251 Keuro al 30 giugno 2003) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio.

Sono così composti in Keuro:

Conto	30 giugno 2004	30 giugno 2003	Variazioni
Fornitori per fatture ricevute	1003	920	83
Fornitori per fatture da ricevere	438	331	107
<b>Totale</b>	<b>1.441</b>	<b>1.251</b>	<b>190</b>

essi riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto.

### 6) Debiti tributari

Ammontano a 179 Keuro (182 Keuro al 30 giugno 2003); principalmente sono dati, per 32 Keuro al debito per IRAP dell'esercizio al netto degli acconti versati; quest'ultima viene determinata in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; per 110 Keuro da ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilato, per circa 6 Keuro per IVA intracomunitaria e per 26 Keuro all'imposta sostitutiva dei capital gains. Riguardo all'IRPEG, applicata ai redditi da fabbricati, l'importo del debito è immateriale in quanto l'imposta maturata ha trovato una pressoché totale copertura con gli acconti d'imposta versati.

### 7) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a 109 Keuro (152 Keuro al 30 giugno 2003) e accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2004. La posta accoglie altresì per 26 Keuro la sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la sanzione una tantum si è in attesa dell'adesione da parte dell'INPS, alla nostra richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Sarebbe inoltre che la normativa si stia evolvendo in maniera a noi favorevole; tuttavia riteniamo di mantenere tale debito fin quando non emergeranno fattori oggettivi che ne consentiranno lo stralcio.

## 8) Altri debiti

Ammontano a 1.306 Keuro (1.271 Keuro al 30 giugno 2003) e accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. Accolgono principalmente per 942 Keuro il valore dei Fondi UE ancora da erogare a beneficiari esterni la cui natura è già stata esposta nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati", per 361 Keuro il complesso delle passività maturate dai dipendenti e borsisti (eccezione fatta per il trattamento di fine rapporto, già precedentemente commentato in apposita voce) calcolate in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle competenze maturate e non godute alla data del Bilancio.

**ONERI E PROVENTI** (Rendiconto della gestione)**1) Oneri e proventi da attività istituzionali**

Gli oneri ammontano a 12.856 Keuro e sono costituiti per 11.730 Keuro (8.463 al 30 giugno 2003; 8.599 Keuro se il saldo fosse stato adeguato agli attuali criteri) dai costi sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione e dal valore delle delibere di assegnazione alla ricerca. Più specificamente sono relativi ai costi sostenuti per gli istituti TIGEM, Tecnothon e HSR-TIGET nonché per il DTI-Progetto Carriere e l'Animal Facility.

Nel seguito viene fornito un dettaglio dei costi sostenuti e delle delibere di assegnazione, riepilogati per istituti di ricerca; come ulteriori informazioni, la presente tabella riporta, con riferimento al 30 giugno 2003, i saldi adeguati (b) secondo i nuovi criteri di rappresentazione e le variazioni (a – b) rispetto a quelli esposti sul rendiconto della gestione (a):

Provenienza oneri	30 giugno 2004	30 giugno 2003 (a)	Variazioni	30 giugno 2003 (adeguato) (b)	Variazioni per effetto dell'adeguamento (a) – (b)
TIGEM	5.887	5.145	742	5.145	0
Tecnothon	178	399	(221)	175	224
HSR-TIGET	2.357	864	1.493	864	0
DTI Progetto Carriere	2.725	2.055	670	2.055	0
Delibere assegnazione ricerca interna	400	0	400	360	(360)
Delibere assegnazione a ricerca esterna	183	0	183	0	0
Altri costi istituzionali	1.126	1.057	69	1.057	0
<b>Totale</b>	<b>12.856</b>	<b>9.520</b>	<b>3.336</b>	<b>9.656</b>	<b>(136)</b>

Il prospetto su riportato si riferisce, relativamente ai costi di ricerca interna (dettagliati per natura nel conto economico): ai costi del personale pari 3.502 Keuro (3.022 Keuro, al 30 giugno 2003; 2.892 Keuro se il saldo fosse stato adeguato agli attuali criteri), riguardanti le retribuzioni, le competenze maturate e non godute, il trattamento di fine rapporto e i relativi oneri contributivi spettanti ai ricercatori e ad altro personale di supporto alla ricerca, nell'ambito di un contratto di lavoro subordinato o assimilato; agli "Ammortamenti" per 384 Keuro (428 Keuro al 30 giugno 2003; 419 Keuro se il saldo fosse stato adeguato agli attuali criteri) che si riferiscono a specifiche attrezzature di ricerca impiegate per la conduzione dei relativi progetti; ai "Costi di funzionamento degli istituti di ricerca" pari a 7.260 Keuro (5.012 Keuro al 30 giugno 2003; 4.928 Keuro se il saldo fosse stato adeguato agli attuali criteri) riguardanti i costi per prodotti di consumo, materiali di laboratorio, contratti di somministrazione di energia e rapporti di collaborazione, nonché ad utenze e servizi vari connessi all'operatività degli istituti di ricerca; tali costi hanno subito un incremento nell'esercizio per le accresciute dimensioni degli istituti e delle attività di ricerca in questi condotte.

Con riferimento alle "Delibere di assegnazione" per quanto concerne quelle alla ricerca interna, si riferiscono all'assegnazione di "fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" al laboratorio interno Tecnothon e con riferimento alla ricerca esterna, l'importo si riferisce all'assegnazione di fondi per un progetto di ricerca esterna; fino all'esercizio precedente, non era prevista l'imputazione al rendiconto della gestione di dette delibere di assegnazione alla ricerca interna.

Per quanto concerne gli "Altri costi istituzionali", essi ammontano a 1.126 Keuro (1.057 Keuro al 30 giugno 2003) e risultano così composti:

<b>Natura oneri</b>	<b>30 giugno 2004 (a)</b>	<b>30 giugno 2003 (b) (riclassificato)</b>	<b>30 giugno 2003 (ante riclassifica)</b>	<b>Variazioni (a)-(b)</b>
Spese di struttura	11	16	0	(5)
Servizi	58	56	0	2
Godimento beni di terzi	0	13	0	(13)
Personale	767	719	0	48
Ammortamenti	0	0	0	0
Altri	290	253	253	37
<b>Totale</b>	<b>1.126</b>	<b>1.057</b>	<b>253</b>	<b>69</b>

Tali oneri si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio scientifico con sede a Milano ad eccezione degli "altri" che sono relativi alla predisposizione e stampa di materiale informativo riguardante la ricerca, ai costi per trial clinici ed a quella parte dell'IRAP e di altri oneri sostenuti nell'area della ricerca per la parte non allocabile nei fondi di ricerca stessi.

Qualora il criterio utilizzato lo scorso esercizio fosse stato applicato anche in quello corrente, il totale degli "Oneri da attività istituzionali" sarebbe stato di 12.773 Keuro, senza nessun

effetto sul patrimonio netto.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio dei “Proventi da attività istituzionali” pari a 11.146 Keuro (13.948 al 30 giugno 2003; 8.239 Keuro se il saldo fosse stato adeguato agli attuali criteri); come ulteriori informazioni, la presente tabella riporta, con riferimento al 30 giugno 2003, i saldi adeguati (b) secondo i nuovi criteri di rappresentazione e le variazioni (a – b) rispetto a quelli esposti sul rendiconto della gestione (a):

Provenienza proventi	30 giugno 2004	30 giugno 2003 (a)	Variazioni	30 giugno 2003 (adeguato) (b)	Variazioni per effetto dell'adeguamento (a) – (b)
Contributi da CTFO	6.982	8.940	(1.958)	5.600	3.340
Contributi da altri enti	4.164	5.008	(844)	2.639	2.369
<b>Totale</b>	<b>11.146</b>	<b>13.948</b>	<b>(2.802)</b>	<b>8.239</b>	<b>5.709</b>

Essi rappresentano l'importo che si correla all'avanzamento delle attività dei progetti di ricerca in essere, che coincide con l'importo dei corrispondenti oneri maturati al 30 giugno 2004. Hanno subito un decremento netto rispetto allo scorso esercizio pari a 2.802 Keuro; detto decremento è frutto del diverso criterio di imputazione adottato nei due esercizi messi a confronto, come evidenziato nei “Criteri di valutazione”. La tabella mostra l'effetto che si sarebbe avuto nell'esercizio precedente se lo stesso criterio di imputazione fosse stato adottato. Qualora, invece, il criterio utilizzato lo scorso esercizio fosse stato applicato anche in quello corrente, la voce “Contributi vincolati destinati da terzi” sarebbe stata dell'importo di 11.929 Keuro, senza nessun effetto sul patrimonio netto. Infatti, la parte non spesa dei contributi vincolati, come già indicato nei “Criteri di valutazione”, è rappresentata nella voce “Variazione fondi vincolati alla ricerca interna” (Allegato 1) del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio, la Fondazione ha ereditato la nuda proprietà di una serie di beni per i quali il de cuius ha disposto il vincolo di destinazione all'istituto TIGEM. Di tale patrimonio è in corso l'inventario quindi, prudenzialmente, non ne è stato imputato il valore presunto tra i proventi dell'esercizio.

## 2) Oneri e proventi promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a circa 406 Keuro (477 Keuro al 30 giugno 2003), si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e sono così composti:

Natura oneri	30 giugno 2004 (a)	30 giugno 2003 (b) (riclassificato)	30 giugno 2003 (ante riclassifica)	Variazioni (a)-(b)
Spese di struttura	53	20	0	33
Servizi	86	86	27	0
Godimento beni di terzi	33	33	0	0
Personale	147	254	231	(107)
Ammortamenti	87	84	0	3
<b>Totale</b>	<b>406</b>	<b>477</b>	<b>258</b>	<b>(71)</b>

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi ammontano a 3.476 Keuro (3.460 Keuro al 30 giugno 2003) ed accolgono alla voce "Proventi da raccolta fondi" per 2.876 Keuro sottoscrizioni bancarie di contributi liberali raccolti nel corso della maratona televisiva Tethon 2003; relativamente alle "Altre raccolte", accolgono, alla voce "Da fondazioni di origine bancaria e altri enti per adozione progetti", il valore di contributi concessi per l'adozione di progetti già finanziati e, alla voce "Altri enti", le commissioni di gestione percepite dalla BNL SGR nella gestione del Fondo Etico BNL per Telethon, di cui il 50% delle stesse, ai sensi del regolamento del Fondo, costituiscono un contributo alla Fondazione.

#### 4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30 giugno 2004	30 giugno 2003	Variazioni
Da operazioni bancarie e postali	16	15	1
Da altri beni patrimoniali	430	223	207
<b>Totale</b>	<b>446</b>	<b>238</b>	<b>208</b>

Gli oneri "Da operazioni bancarie e postali" risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente; relativamente agli oneri "Da altri beni patrimoniali", gli stessi sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30 giugno 2004	30 giugno 2003	Variazioni
Perdite da negoziazione	189	24	165
Svalutazioni	159	133	26
Commissioni e spese	65	54	11
Financial Advisor	17	12	5
<b>Totale</b>	<b>430</b>	<b>223</b>	<b>207</b>

Relativamente alle variazioni registrate nell'esercizio, risulta significativa quella afferente le perdite da negoziazione che, in un momento di flessione del mercato mobiliare, emerge come differenza tra il valore dei titoli in portafoglio (rilevati con il FIFO) e il prezzo di mercato nella fase di dismissione.

I proventi sono così composti (in Keuro):

<b>Natura proventi</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>30 giugno 2003</b>	<b>Variazioni</b>
Da operazioni bancarie e postali	0	6	(6)
Da altri beni patrimoniali	635	1.223	(588)
<b>Totale</b>	<b>635</b>	<b>1.229</b>	<b>(594)</b>

Con riferimento ai proventi derivanti "Da altri beni patrimoniali", la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

<b>Natura proventi</b>	<b>30 giugno 2004</b>	<b>30 giugno 2003</b>	<b>Variazioni</b>
Interessi maturati su cedole	616	581	35
Utili da negoziazione	0	772	(772)
Ripristini di valore	52	0	52
Imposta sostitutiva	(33)	(130)	97
<b>Totale</b>	<b>635</b>	<b>1.223</b>	<b>(588)</b>

Relativamente al decremento registrato nella voce "Utili da negoziazione", lo stesso è dipeso da una situazione di mercato che ha registrato nel corso dell'esercizio fasi sfavorevoli così come già evidenziato dall'incremento avutosi nelle perdite da negoziazione.

## 5) Oneri e proventi straordinari

Gli "Oneri straordinari", pari a 12 Keuro (16 Keuro al 30 giugno 2003) sono costituiti principalmente dal valore delle sopravvenienze passive per sistemazioni contabili e rettifiche.

I "Proventi straordinari", pari a 54 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2003) sono costituiti dal valore delle sopravvenienze attive per 51 Keuro, relative a sistemazioni contabili operate nell'esercizio e da utili su cambi per 3 Keuro.

## 6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

<b>Natura oneri</b>	<b>30 giugno 2004 (a)</b>	<b>30 giugno 2003 (b) (riclassificato)</b>	<b>30 giugno 2003 (ante riclassifica)</b>	<b>Variazioni (a)-(b)</b>
Spese di struttura	38	34	69	4
Servizi	227	240	355	(13)
Godimento beni di terzi	19	19	65	0
Personale	669	561	1.304	108
Ammortamenti	51	50	134	1
Oneri diversi di gestione	49	50	50	(1)
<b>Totale</b>	<b>1.053</b>	<b>954</b>	<b>1.977</b>	<b>99</b>

Il livello di costo dell'esercizio si è mantenuto in linea rispetto all'esercizio precedente; i costi del personale si sono lievemente incrementati per effetto della crescita registrata nelle attività della Fondazione.

#### **EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2004**

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2004 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.





Allegato 3

**FONDAZIONE TELETHON**Titoli GPM e Fondo Etico al 30 giugno 2004  
(unità di Euro)

Descrizione	Rimanenze iniziali		Acquist	
	quantità	valore	quantità	valore
<b>Titoli di stato e altre obbl. (GPM):</b>				
BTP 4,5% 1/11/98-5/9	700.000	748.400	1.400.000	1.490.580
BTP 3,25% 1/2/99-04	3.500.000	3.524.552	1.400.000	1.403.860
BTP 6% 1/11/99-31	600.000	725.460	0	0
BTP 4% 1/10/98-2003	3.950.000	3.971.251	0	0
BTP 4% 1/10/01-2004	3.700.000	3.793.602	2.900.000	2.938.764
BTP 4,75% 8/02-1/2/2013	500.000	541.130	1.200.000	1.229.160
BTP 2,75% 1/2/03-2006	3.400.000	3.443.593	4.900.000	4.912.100
BTP 3,5% 15/1/03-08	1.500.000	1.544.541	4.900.000	4.965.693
<b>TOTALE TITOLI (GPM)</b>	<b>17.850.000</b>	<b>18.292.529</b>	<b>16.700.000</b>	<b>16.940.157</b>
<b>Fondo Etico BNL per Telethon</b>	<b>1.028.593</b>	<b>5.027.764</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Vendite		Rimanenze finali				
quantità	valore scarico	quantità	valore portafoglio FIFO	svalutazione	ripristino	valore portafoglio
2.100.000	2.238.980	0	0	0	0	0
4.900.000	4.928.412	0	0	0	0	0
0	0	600.000	725.460	(46.572)	0	678.888
3.950.000	3.971.251	0	0	0	0	0
5.150.000	5.265.294	1.450.000	1.467.072	(9.822)	0	1.457.250
500.000	541.130	1.200.000	1.229.160	0	0	1.229.160
0	0	8.300.000	8.355.693	(39.259)	0	8.316.434
500.000	514.847	5.900.000	5.995.387	(63.350)	0	5.932.037
<b>17.100.000</b>	<b>17.459.914</b>	<b>17.450.000</b>	<b>17.772.772</b>	<b>(159.003)</b>	<b>0</b>	<b>17.613.769</b>
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.028.593</b>	<b>5.027.764</b>	<b>0</b>	<b>52.458</b>	<b>5.080.222</b>

Allegato 4

**FONDAZIONE TELETHON**

Immobilizzazioni materiali e immateriali

al 30 giugno 2004

(unità di Euro)

	Amm.to %	Cespiti 30/06/03	Incrementi 2003-2004	Decrementi 2003-2004
<b>TIGEM generico (ex CTF0)</b>				
mobili e arredi	20,000	8.916	35.736	0
macchine per ufficio	20,000	20.486	0	0
apparecchi elettronici	33,330	483.688	0	0
apparecchi elettromeccanici	20,000	476.913	0	0
apparecchi termoregolatori	20,000	188.491	0	0
arredi tecnici	20,000	35.200	0	0
<b>totale Tigem generico</b>		<b>1.213.695</b>	<b>35.736</b>	<b>0</b>
<b>TIGEM altri</b>				
arredi tecnici 28nih03	20,000	2.475	0	0
apparecchi elettronici 28nih03	33,330	6.755	0	0
<b>totale Tigem altri</b>		<b>9.231</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TIGEM Regione Campania</b>				
mobili e arredi	20,000	16.882	0	0
macchine per ufficio	20,000	3.376	0	0
impianti arredi tecnici	20,000	51.647	359.313	0
apparecchi elettronici	33,330	577.805	0	0
apparecchi elettromeccanici	20,000	222.255	23.548	0
apparecchi termoregolatori	20,000	183.071	0	0
<b>totale Tigem Regione</b>				
<b>Campania</b>		<b>1.055.035</b>	<b>382.861</b>	<b>0</b>
<b>totale TIGEM</b>		<b>2.277.961</b>	<b>418.597</b>	<b>0</b>
<b>Tecnothon</b>				
immobile	3,000	172.698	0	0
mobili e arredi	20,000	31.762	0	0
macchine per ufficio	20,000	73.513	0	0
apparecchi elettronici	33,330	20.251	0	0
apparecchi elettromeccanici	20,000	97.010	0	0
arredi tecnici	20,000	61.868	0	0
automezzi	20,000	127.412	63.712	0
<b>totale Tecnothon</b>		<b>584.514</b>	<b>63.712</b>	<b>0</b>

Cespiti 30/06/03	Fondo amm.to 30/06/03	Decrementi fondo 2003-2004	Amm.to 2003-2004	Fondo amm.to 30/06/04	Valore netto 30/06/04
44.652	6.985	0	9.078	16.064	28.589
20.486	19.141	0	1.345	20.486	0
483.688	472.062	0	5.813	477.875	5.813
476.913	472.732	0	4.180	476.913	0
188.491	186.015	0	2.477	188.491	0
35.200	31.850	0	3.350	35.200	0
<b>1.249.431</b>	<b>1.188.785</b>	<b>0</b>	<b>26.244</b>	<b>1.215.029</b>	<b>34.402</b>
2.475	2.475	0	0	2.475	0
6.755	6.755	0	0	6.755	0
<b>9.231</b>	<b>9.231</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.231</b>	<b>0</b>
16.882	10.701	0	3.090	13.792	3.090
3.376	2.026	0	675	2.701	675
410.960	22.798	0	82.192	104.990	305.969
577.805	452.868	0	124.937	577.805	0
245.802	127.679	0	49.160	176.839	68.963
183.071	103.177	0	36.614	139.791	43.280
<b>1.437.896</b>	<b>719.249</b>	<b>0</b>	<b>296.669</b>	<b>1.015.918</b>	<b>421.978</b>
<b>2.696.558</b>	<b>1.917.625</b>	<b>0</b>	<b>322.913</b>	<b>2.240.178</b>	<b>456.379</b>
172.698	31.086	0	5.181	36.267	136.431
31.762	31.361	0	401	31.762	0
73.513	71.646	0	934	72.579	934
20.251	20.251	0	0	20.251	0
97.010	95.845	0	1.165	97.010	0
61.868	59.792	0	1.111	60.903	965
191.124	127.412	0	12.742	140.155	50.969
<b>648.226</b>	<b>437.392</b>	<b>0</b>	<b>21.534</b>	<b>458.927</b>	<b>189.299</b>

	Amm.to %	Cespiti 30/06/03	Incrementi 2003-2004	Decrementi 2003-2004
<b>HSR-TIGET</b>				
mobili e arredi	20,000	53.864	0	0
arredi tecnici	20,000	193.109	0	0
macchine per ufficio	20,000	24.691	0	0
apparecchi elettronici	33,330	109.450	0	0
apparecchi elettromeccanici	20,000	427.707	0	0
apparecchi termoregolatori	20,000	143.973	0	0
<b>totale HSR-TIGET</b>		<b>952.794</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DTI (Progetto Carriere):</b>				
mobili e arredi	20,000	10.739	0	0
macchine per ufficio	20,000	62.290	0	0
apparecchi elettronici	33,330	27.209	0	0
apparecchi elettromeccanici	20,000	148.057	0	0
apparecchi termoregolatori	20,000	29.574	0	0
software	33,330	1.874	0	0
<b>totale DTI (Progetto Carriere)</b>		<b>279.743</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>totale laboratori</b>		<b>4.095.012</b>	<b>482.308</b>	<b>0</b>
<b>Roma sede</b>				
apparecchi elettronici	33,330	285.710	101.774	0
software	33,330	32.596	85.096	0
altre immobilizzazioni immateriali	16,000	14.959	22.205	0
immobilizzazioni in corso (software)	0,000	40.942	0	(40.942)
<b>totale Roma sede</b>		<b>374.207</b>	<b>209.075</b>	<b>(40.942)</b>
<b>TOTALE</b>		<b>4.469.218</b>	<b>691.383</b>	<b>(40.942)</b>

Cespiti 30/06/03	Fondo amm.to 30/06/03	Decrementi fondo 2003-2004	Amm.to 2003-2004	Fondo amm.to 30/06/04	Valore netto 30/06/04
53.864	53.864	0	0	53.864	0
193.109	193.109	0	0	193.109	0
24.691	24.691	0	0	24.691	0
109.450	109.450	0	0	109.450	0
427.707	427.707	00	0	427.707	0
143.973	143.973	0	0	143.973	0
<b>952.794</b>	<b>952.794</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>952.794</b>	<b>0</b>
10.739	4.296	0	2.148	6.443	4.296
62.290	28.678	0	12.458	41.136	21.154
27.209	18.139	0	9.070	27.209	0
148.057	67.290	0	29.611	96.902	51.155
29.574	11.336	0	5.915	17.251	12.323
1.874	0	0	1.874	0	0
<b>279.743</b>	<b>129.740</b>	<b>0</b>	<b>61.076</b>	<b>188.941</b>	<b>88.928</b>
<b>4.577.320</b>	<b>3.437.190</b>	<b>0</b>	<b>405.523</b>	<b>3840.840</b>	<b>734.606</b>
387.484	241.019	0	75.735	316.755	70.730
117.692	0	0	49.311	0	68.380
37.164	0	0	12.388	0	24.776
0	0	0	0	0	0
<b>542.340</b>	<b>241.019</b>	<b>0</b>	<b>137.434</b>	<b>316.755</b>	<b>163.886</b>
<b>5.119.660</b>	<b>3.678.210</b>	<b>0</b>	<b>542.958</b>	<b>4.157.594</b>	<b>898.492</b>

## Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della  
Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2004, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete ai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telethon. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 dicembre 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, come descritti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione della Fondazione.

Roma, 24 novembre 2004

KPMG S.p.A.

Bruno Mastrangelo  
Socio





**Fondazione Telethon**

**Sede legale: Via Guglielmo Saliceto, 5/A Roma**

\* \* \*

**RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2004**

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

il Bilancio al 30 giugno 2004, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a proventi ed oneri, dalla Nota Integrativa, corredato della Relazione di Missione e dal Prospetto di movimentazione delle Componenti del Patrimonio netto e dal Rendiconto Finanziario, presenta le seguenti risultanze:

**Stato patrimoniale**

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	€	93.156
Immobilizzazioni materiali	€	805.334
Immobilizzazioni finanziarie	€	16.469
Crediti	€	7.808.356
Attività finanziarie	€	22.693.991
Disponibilità liquide	€	886.931
Ratei e risconti attivi	€	<u>244.160</u>
Totale attivo	€	<u><u>32.548.397</u></u>

Passivo

Patrimonio netto



Patrimonio libero	€	2.422.077
Fondo di dotazione ed altri fondi		
permanentemente vincolati	€	348.610
Patrimonio vincolato	€	<u>26.223.488</u>
Totale patrimonio netto	€	28.994.175
Trattamento di fine rapporto	€	519.160
Debiti	€	<u>3.035.062</u>
Totale passivo	€	<u>32.548.397</u>

#### **Rendiconto gestionale a proventi ed oneri**

##### Proventi

Proventi da attività istituzionali	€	11.145.763
Proventi da raccolta fondi	€	3.476.006
Proventi finanziari e patrimoniali	€	635.016
Proventi straordinari	€	<u>53.987</u>
Totale proventi	€	<u>15.310.772</u>

##### Oneri

Oneri da attività istituzionali	€	(12.855.577)
Oneri promozionali e di raccolta fondi	€	(406.146)
Oneri finanziari e patrimoniali	€	(445.794)
Oneri straordinari	€	(11.486)
Oneri di supporto generale	€	<u>(1.052.857)</u>
Totale oneri	€	<u>(14.771.860)</u>
Avanzo gestionale	€	<u>538.912</u>

La Relazione di Missione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla



Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota Integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Sono stati, inoltre, utilizzati degli schemi in linea con quanto indicato dalla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende non profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nella Nota Integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Come indicato nella Nota Integrativa, al fine di rappresentare con maggiore coerenza la pertinenza di alcuni oneri alle rispettive aree funzionali, sono state effettuate delle riclassifiche in quelle denominate "Oneri di supporto generale", "Oneri da attività istituzionali" e "Oneri promozionali e raccolta fondi".

Inoltre, come indicato nella Nota Integrativa, dando seguito alle più recenti novità trattate nelle Raccomandazioni Contabili applicabili alle aziende non profit, nel rendiconto al 30 giugno 2004, i proventi dell'Area delle attività istituzionali sono stati rilevati in funzione dello stato di avanzamento delle attività di ricerca e quindi degli oneri maturati alla data del 30 giugno 2004.

La quota non ancora utilizzata nel presente esercizio è iscritta nella voce



"variazioni fondi vincolati alla ricerca interna" del patrimonio netto.

Per quanto riguarda le nostre funzioni in ossequio all'art. 13 dello Statuto, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDC ante riforma del diritto societario e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicchè non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga *ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile*;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa, ad eccezione di quanto già indicato relativamente ad alcuni oneri delle diverse aree funzionali e ai proventi dell'Area delle attività istituzionali;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici



illustrati nella Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le verifiche periodiche. Sulla base dei controlli effettuati non sono venute alla nostra attenzione violazioni degli adempimenti statutari, tributari o previdenziali.

Durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed effettuato le verifiche di nostra competenza ed in sede di chiusura abbiamo esaminato e verificato il Bilancio sottopostoci dal Segretario Generale senza riscontrare alcuna eccezione.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del bilancio così come Vi è stato presentato dal Segretario Generale.

Roma, il 18 novembre 2004

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott. Guglielmo Carducci



Dott. Guglielmo Marengoni



Dott. Massimo Pagani Guazzagni Bonaiuti